



Prot. n. vedere segnatura informatica  
da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del n.

Tramite il SUAP  
dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino a:  
[unione.casentino@postacert.toscana.it](mailto:unione.casentino@postacert.toscana.it)

Comune di Subbiano (AR)  
[c.subbiano@postacert.toscana.it](mailto:c.subbiano@postacert.toscana.it)

Azienda ASL Toscana Sud Est  
[ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it)

ARPAT - Dipartimento Provinciale di Arezzo  
[arp.at.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arp.at.protocollo@postacert.toscana.it)

Comando provinciale  
Vigili del Fuoco di Arezzo  
[com.prev.arezzo@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.arezzo@cert.vigilfuoco.it)

Ditta Mearini Massimo  
via Signorini n. 133  
Subbiano (AR)

**OGGETTO:** Pratica SUAP MRNMSM64E20I991E-24062016-1149. Procedimento di autorizzazione impianto mobile, D.Lgs n. 152/06 art. 208, comma 15, da ubicare in loc. Piano di San Sesta – Castelnuovo, Comune di Subbiano (AR). Proponente: Ditta Individuale Mearini Massimo, sede legale in via Signorini n. 133, Subbiano (AR). Comunicazione avvio del procedimento e indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 – Forma simultanea in modalità sincrona

Vista l'istanza presentata dalla Ditta Mearini Massimo il 24/06/2016 presso il competente SUAP del Comune di Subbiano, pervenuta a questo Ente in data 15/07/2016 prot. n. AOOGR/292193/P.070.045, con la quale ha presentato domanda di autorizzazione di impianto mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. n. 152/06, corredata dai documenti alla stessa allegati.

Con la presente, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e s.m.i.,

si COMUNICA che

- il procedimento promosso ha ad oggetto: “Approvazione progetto ed autorizzazione alla gestione di impianto mobile ai sensi D.lgs. n.152/2006, art.208, comma 15, da ricoverarsi presso l’attuale impianto della ditta MEARINI MASSIMO, autorizzato ai sensi artt. 214 e 216 con atto della Provincia di Arezzo n.13/EC del 11/10/2014, in località Piano di San Sesta - Castelnuovo, in Comune di Subbiano (AR)”;
- il medesimo deve intendersi avviato a decorrere dal 24/06/2016, vale a dire dalla data di presentazione della domanda al SUAP competente;
- il termine di conclusione del procedimento può essere interrotto per una sola volta da eventuali richieste istruttorie inoltrate alla società proponente e ricomincia a decorrere dal ricevimento degli elementi forniti dalla stessa;
- almeno 3 giorni prima della scadenza del procedimento, questo Ente competente provvederà a trasmettere al SUAP del Comune di Subbiano il provvedimento conclusivo adottato (Decreto Dirigenziale);
- il SUAP del Comune di Subbiano provvederà a rilasciare a favore della società proponente il titolo abilitativo richiesto entro i 3 giorni lavorativi successivi al ricevimento del Decreto regionale;
- in caso di inerzia da parte di questo Ente, decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento e non oltre un anno da detto termine, l'interessato può fare istanza per l'attivazione dell'esercizio del potere sostitutivo di cui all'art. 2 comma 9-ter della L. 241/1990.
- Ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L. n. 241/1990:
  - l'unità organizzativa competente è: Direzione Ambiente ed Energia – Settore Bonifiche, Autorizzazioni Rifiuti ed Energetiche – Autorizzazioni Rifiuti: Presidio Zonale Distretto Sud;
  - il Responsabile del procedimento è: il sottoscritto dott. ing. Andrea Rafanelli (tel. 0586/257631, e-mail: andrea.rafanelli@regione.toscana.it)
  - l'Ufficio presso il quale sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, al fine della consultazione del pubblico è il seguente:  
Direzione Ambiente ed Energia – Settore Bonifiche, Autorizzazioni Rifiuti ed Energetiche - Autorizzazioni Rifiuti: Presidio Zonale Distretto Sud, via Trieste n. 5 Grosseto.

Considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dai Soggetti in indirizzo;

Considerata la particolare complessità della determinazione da assumere;

Ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso, mediante la partecipazione contestuale, ove possibile in via telematica, dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte;

## INDICE

Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c. 2, L. 241/90 e s.m.i., da effettuare in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14-ter L. 241/90, invitando a parteciparvi i Soggetti coinvolti in data 29/11/2016 alle ore 10:30;

Si evidenzia che la riunione si svolgerà in via telematica (videoconferenza): pertanto, tutte le Amministrazioni convocate, nonché la ditta Proponente, potranno recarsi presso la sede di ARPAT -

Dipartimento di Arezzo, ubicata in Arezzo, viale Maginardo n. 1, essendo tale sede dotata della strumentazione idonea.

ed a tal fine

COMUNICA altresì che

- a) il 14/11/2016 è il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, legge n. 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- b) i lavori della Conferenza devono concludersi non oltre quarantacinque giorni dalla sua prima riunione (qualora siano coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, il termine è fissato in novanta giorni).

Si rammenta che ciascun soggetto od amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Ai sensi dell'art. 24 della L.R.T. n. 40/2009, la legittimazione del rappresentante di ciascuna Amministrazione partecipante sarà verificata da parte del rappresentante della Regione Toscana. Ove sia accertata la mancanza della legittimazione del rappresentante, l'Amministrazione sarà considerata assente ai fini dell'acquisizione degli atti di competenza.

Verrà comunque ritenuto acquisito l'assenso delle Amministrazioni risultate assenti, benché regolarmente convocate.

Alla conferenza è convocato il soggetto proponente, che potrà partecipare alla stessa senza diritto di voto.

Si ricorda che possono chiedere di partecipare alla riunione anche i soggetti portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, che vi abbiano interesse.

Ai fini della partecipazione, i soggetti suddetti possono proporre osservazioni scritte, comunicate anche in via telematica entro quarantotto ore antecedenti l'ora della conferenza, delle quali si terrà conto se pertinenti all'oggetto del procedimento. Non si terrà conto delle osservazioni pervenute oltre il termine predetto.

Ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L.R.T. n. 40/2009, della presente convocazione viene data notizia nel sito istituzionale della Regione Toscana.

Distinti saluti

Il Dirigente  
*dott. ing. Andrea Rafanelli*